



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Via Amandola n. 2 - 80028 Grumo Nevano

VI SETTORE TECNICO

LL. PP. - Manutenzione

Copia Originale

DETERMINAZIONE n. 05 DEL 20/01/2017

OGGETTO: Affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria scuola via Giotto per sistemazione uffici comunali"- Avvio procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, attraverso R.d.O. sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) - Determina a contrarre - CIG: 6952472165

Il Responsabile del Settore

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di gennaio

Vista la Legge 07.08.1990 n° 241;

Visto il D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000 ss.mm.ii. (*T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);

Visto il D. Lgs. n° 165/2001;

Visto il D. Lgs. n° 118/2011;

Visto il D. Lgs. n° 50/2016;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la Delibera di G.C. n. 07 del 08.01.2016 e successiva n. 46 del 14.03.2016 con cui è stato previsto un nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

Visto il decreto Sindacale n° 06 del 11.02.2016 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del VI Settore *LL.PP. - Manutenzione*, fino a tutto il 31.12.2016;

IL DIRIGENTE/ RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- **che** l'Amministrazione comunale preso atto degli accertamenti tecnici che hanno evidenziato seri problemi di staticità e, molteplici criticità dal punto di vista del dettato normativo di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'edificio di via Amendola, 2, adibito a sede istituzionale, ha incaricato il Responsabile del VI Settore Tecnico, arch. Pasquale Miele, di avviare uno studio finalizzato alla delocalizzazione provvisoria delle attività istituzionali dell'Ente presso un edificio scolastico di proprietà del Comune;
- **che** con nota prot. n° 15028 del 27/12/2016, l'arch. Pasquale Miele, tra le varie soluzioni ha ritenuto sistemare gli uffici comunali nel corpo "B" del plesso scolastico di via Giotto utilizzando anche il locale mensa, attualmente non in uso. Ritenendo tale ipotesi la più rapida, economica, oltretutto che non arrecando eccessivi disagi alla platea scolastica, in quanto il corpo "B" del predetto plesso scolastico su un totale di n° 12 aule distribuite su due piani, ha solo n° 6 aule in uso per la scuola infanzia, di cui n°5 al piano terra ed una al primo piano, che si potranno sistemare, tutte al piano terra del corpo "A" in luogo delle classi primarie che a loro volta, verranno spostate al primo piano del vicino plesso scolastico dell'I.C. Matteotti - Cirillo di via Quintavalle;
- **che** per quanto sopra, con delibera di G.C. n° 220 del 30/12/2016, è stato disposto la delocalizzazione degli uffici comunali nel lotto "B" del plesso scolastico di via Giotto, dando mandato al Responsabile del VI Settore Tecnico di predisporre gli atti propedeutici a tale spostamento;

- **che** in esecuzione del suddetto atto deliberativo il VI Settore Tecnico ha predisposto uno studio finalizzato all'adeguamento dei locali del suddetto immobile comunale, a tutte le attività istituzionali dell'ente;
- **che** con determina del VI Settore Tecnico n° 103 del 30/12/2016, veniva impegnata la somma complessiva di €. 65.000,00 per interventi edili ed impiantistici;

Visto l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui:

- a) il fine che con il contratto intende perseguire è l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria nel lotto B della scuola di via Giotto necessari al trasferimento degli uffici comunali ;
- b) l'oggetto del contratto stipulato in forma pubblica, è l'affidamento dei suddetti lavori, le cui clausole ritenute essenziali sono riportate nel Foglio Patti e Condizioni depositato agli atti d'ufficio;
- c) la modalità di scelta del contraente, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b), 37 comma 1 del D.lgs, 50/2016, è la procedura negoziata da espletarsi mediante R.D.O. a ditte del settore specifico presenti sulla piattaforma del M.E.P.A., tenuto conto che tale procedimento consente l'aggiudicazione dei lavori in tempi rapidi;

Visto l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:

- che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto:

- il Foglio Patti e Condizioni, lo schema di contratto, lo schema della lettera di invito, il disciplinare di gara con annessi modelli per la partecipazione alla gara, nonché, lo schema di contratto, redatto dal VI Settore Tecnico per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria in parola;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Tenuto conto:

- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato

Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice come sostituito dall'art. 37 comma 2 del D.lgs. n° 50/2016;

- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - a) *attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ad operatori economici abilitati;*
 - b) *in applicazione delle procedure di acquisto in economia;*
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
 - ordine diretto d'acquisto (OdA);
 - richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Stabilito quindi di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite richiesta di offerta (RdO) con gara al prezzo più basso, sull'importo a base di gara di €. 58.500,00 di cui €. 1.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso oltre IVA, consultando cinque ditte presenti sulla predetta piattaforma aventi i requisiti per lo svolgimento dei lavori di cui trattasi;

Dato atto:

- che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili ai sensi del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto;
- che inoltre, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. 5 n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica

amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri.

Visto:

- il D. Lgs. 18 Aprile 2016, N. 50;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento dei Contratti;

DETERMINA

- 1) **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **di procedere**, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria scuola via Giotto per sistemazione uffici comunali", attraverso il M.E.P.A., con richiesta di offerta (RdO), a cinque ditte presenti su tale piattaforma, aventi i requisiti per lo svolgimento dei lavori di cui trattasi, con aggiudicazione determinata applicando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016 sull'importo €. 58.500,00 di cui €. 1.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso oltre IVA,
- 3) **trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - all'Ufficio Pubblicazioni per l'inserimento nel sito istituzionale ed "amministrazione trasparente".

Dare atto:

che la somma complessiva di €. 65.000,00 è stata già impegnata con atto dirigenziale n° 103/2016 nel modo che segue: €. 40.000,00 al cap. 232 ed €. 25.000,00 al cap. 236 del corrente esercizio finanziario, che sarà prelevata previo determinazione dirigenziali di impegno spesa.

che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Arch. Pasquale Miele

VISTO per la regolarità contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

il 20-1-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Campanile

imp. 951 Pul cap. 232
imp. 325 Pul cap. 236

Per copia conforme _____

Dott. Aldo Auletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire da oggi _____

Registro pubblicazioni n°

L'addetto alle pubblicazioni